

## **BASKET: fare l'arbitro da soddisfazioni !!**

Occorre ritornare indietro qualche bell'anno per trovare una situazione di arbitri impegnati in categorie extraregionali, in un numero pari o superiore a questi ultimi due anni.

La nostra regione Trentino alto Adige ha visto una crescita significativa, soprattutto nei percorsi legati alla componente arbitrale femminile, al punto che due nostre ragazze (Pallaoro e Castellaneta) hanno acquisito il merito di arbitrare la serie A2 femminile. Tra l'altro, proprio recentemente, sono state impegnate nella semifinale e finale di Coppa Italia di A2 femminile ed una delle ragazze convocata per il torneo internazionale di Riga in Lettonia.

Non è da meno anche la componente arbitrale maschile: Michele Biondi è al suo secondo anno in serie B maschile, dopo aver ben figurato, in più occasioni, con il settore tecnico di categoria.

Altri tre arbitri sono impegnati nel campionato di C Regionale (Marignoni, Tadic e Guadalupi), ai quali vengono affiancate le ragazze inserite nella lista di serie A2 femminile.

Per mantenere il diritto ad arbitrare le varie categorie nazionali od extraregionali occorre impegno, volontà ed allenamento, proprio la stessa richiesta rivolta ad un giocatore. L'arbitro è un atleta, con un ruolo decisamente più difficile.

Arbitrare è il modo di praticare lo sport con attitudini diverse rispetto ai giocatori; attenzione, fisico e concentrazione devono essere ben allenati per poter dirigere una partita in maniera soddisfacente. A questo bisogna aggiungere la conoscenza del regolamento e la capacità di lettura dei vari movimenti.

Può sembrare difficile ma con il giusto lavoro i risultati non mancano; la dimostrazione viene proprio dai riconoscimenti che i nostri arbitri sono riusciti a ritagliarsi nel tempo.

Invito i ragazzi del movimento cestistico regionale a valutare la possibilità di provare l'esperienza arbitrale; un metodo per mettersi in discussione, crescere caratterialmente e poter, comunque, giocare nella propria squadra svolgendo il duplice ruolo di giocatore ed arbitro.

Ogni anno attiviamo corsi di preparazione con istruttori esperti e preparati; contiamo sulla volontà dei giovani ad avvicinarsi al mondo arbitrale; sarà il modo per aiutare (indirettamente) le proprie società di appartenenza, oltre che dare un grosso aiuto alla crescita di tutto il mondo del basket.

Auspicio che le società comprendano gli sforzi della Federazione nel cercare di garantire la massima copertura delle partite regionali; comunicando ai propri ragazzi queste possibilità e ed opportunità.

Occorre fare un lavoro in sinergia tra Federazione, società e genitori per migliorare i comportamenti dei tifosi ed aiutare il percorso di crescita dei giovani arbitri. Solo in questo modo si potrà raggiungere la maggior copertura arbitrale delle partite regionali, altrimenti i numeri si ridurranno ed il movimento ne risentirà.

Il Presidente del Comitato Regionale  
Provincia Autonoma di Trento

Mauro Federzoli

